

# Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 06 anno XXXI • GIUGNO 2025

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



## FESTA di PENTECOSTE

Sabato 7 giugno



Cena  
19.00-20.30  
Seminario

Veglia  
20.45-22.00  
Cattedrale

PRENOTAZIONE  
obbligatoria entro il 3/06

5€



catechistico.pg@diocesiaosta.it

@pastoralegiovanilediosta

DOMENICA 8 GIUGNO 2025

DALLE ORE 9.30

## FAMIGLIA IN CAMMINO

Giornata per la famiglia



PER SACERDOTI E DIACONI

## RITIRO DEL SACRO CUORE

in Seminario

Lunedì 9 giugno 2025  
dalle ore 9.30 alle ore 12.30  
a seguire pranzo comunitario

## 59<sup>a</sup> GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Domenica 1° giugno 2025

Domenica 22 giugno 2025  
ore 15.00 in Cattedrale  
nella Solennità del Corpus Domini

## ORDINAZIONE DIACONALE

del Seminarista  
SIMONE GARAVAGLIA



Eucarestia e processione fino alla chiesa di S. Orso

## GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

Venerdì 27 giugno 2025

## GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA

(Colletta obbligatoria)

Domenica 29 giugno 2025

## CRESIME DEGLI ADULTI

20 luglio 2025  
Cattedrale ore 10.30

Data successiva  
28 settembre 2025

I cresimandi dovranno  
essere presentati in Curia  
Vescovile dal proprio  
Parroco, muniti del  
certificato di Battesimo,  
due settimane prima  
della data della celebrazione!

## A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESIONI

I Padri Cappuccini  
sono sempre disponibili  
presso il Convento  
di Châtilion

Padre Palmiro DELALIO  
è sempre disponibile  
presso la  
Parrocchia di Maria  
Immacolata di Aosta

## FAMIGLIA E TERZA ETÀ

### GIORNATA PER LA FAMIGLIA

Domenica 8 giugno 2025 - ore 9.30

09.00 Ritrovo al parcheggio di Pila (Gressan) e passeggiata fino alla Chiesetta di San Grato;

11.30 Celebrazione della Santa Messa;

A seguire pranzo al sacco e momento di conviviale fraternità.

## CLERO E MINISTERI

### INCONTRO DI FORMAZIONE PER DIACONI PERMANENTI

Domenica 1° giugno 2025 - dalle 14.30 alle 17.00

AOSTA / Cattedrale

Laboratorio liturgico di approfondimento per quanto concerne le celebrazioni episcopali.

### RITIRO DEL SACRO CUORE PER PRESBITERI E DIACONI

Lunedì 9 giugno 2025 - dalle 9.30 alle 12.30

AOSTA / Seminario

## CATECHESI, PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

### VEGLIA DI PENTECOSTE

Sabato 7 giugno 2025 dalle ore 19.00

AOSTA / Seminario e Chiesa Cattedrale -

Il ritrovo sarà presso il Seminario vescovile alle ore 19.00 per la cena. E' necessaria la prenotazione come da locandina in prima pagina entro il 3 giugno e il costo sarà di € 5,00. Alle ore 20.45 avrà inizio la Veglia in Cattedrale durante la quale avrà luogo il "passaggio del testimone" tra i ragazzi delle medie, da poco rientrati dal Giubileo, e i ragazzi delle superiori che partiranno per Roma nel mese di luglio.

### FESTA DIOCESANA DEGLI ANIMATORI

Domenica 29 giugno 2025 dalle ore 19.00 alle ore 22.00

AOSTA / Campo sportivo dell'Oratorio San Filippo Neri

Questo evento rappresenta un'opportunità imperdibile per i giovani animatori di ritrovarsi e condividere una giornata all'insedia del divertimento e della convivialità.

L'atmosfera di festa e condivisione che caratterizzerà l'evento renderà questa giornata unica, perfetta per ricaricare le energie e vivere un'esperienza di spensieratezza e allegria. La "Festa diocesana degli Animatori" si preannuncia come un appuntamento straordinario da non perdere.

## • SAN BERNARDO 2025 •

### CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 13 giugno 2025 - ore 18.00

AOSTA / Cattedrale

### PROGRAMMA:

16.30 | Giardino del Vescovado (via Hôtel des Etats 13): Presentazioni degli Atti della giornata di studio su San Bernardo di Aosta (14.10.2023); allocuzioni delle Autorità e partenza della sfilata delle Guide alpine e dei Maestri di sci per le vie del Centro di Aosta

18.00 | Cattedrale | Santa Messa presieduta da Mons. Vescovo

## PRIORATO DI SAINT-PIERRE

### ESERCIZI SPIRITUALI IGNAZIANI PERSONALMENTE GUIDATI

Da domenica 15 giugno ore 17.00 a sabato 21 giugno 2025 ore 15.00

PREDICATORI: Equipe C.I.S. don Ferruccio CERAGIOLI, Lucia BENOZZI e Silvio BIAGI.

Per iscrizioni telefonare a Lucia Benozzi (328.4613970) o scrivere a ignazianamente@gmail.com

### ESERCIZI SPIRITUALI

Da giovedì 26 giugno ore 17.30 a lunedì 30 giugno 2025 ore 15.30

TEMA: **"PONGO IL MIO ARCO SULLE NUBI ... SEGNO DELL'ALLEANZA"** Genesi 3,10

PREDICATORE: don Albino LINTY BLANCHET

Per le spese di ospitalità non è richiesta una quota fissa ma un'offerta che tenga conto dei servizi resi: cena, pernottamento in camera singola con bagno, pranzo, riscaldamento.

# Appuntamenti per il mese di GIUGNO 2025

1	dom	<b>SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> <b>59<sup>a</sup> Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali</b> Incontro di formazione per diaconi permanenti - Aosta / Seminario
2	lun	
3	mar	Riunione del Consiglio dei Vicari - Aosta / Seminario ore 9.30
4	mer	
5	gio	
6	ven	
7	sab	Veglia di Pentecoste - Aosta / Cattedrale
8	dom	<b>SOLENNITÀ DI PENTECOSTE</b> Giornata per la famiglia - passeggiata da Pila alla Cappella di San Grato
9	lun	Ritiro del Sacro Cuore per presbiteri e diaconi - Aosta / Seminario ore 9.30
10	mar	
11	mer	
12	gio	Riunione degli Uffici pastorali - Aosta / Seminario ore 18.00
13	ven	Santa Messa per la Festa di San Bernardo - Aosta / Cattedrale ore 18.00
14	sab	
15	dom	<b>SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA TRINITÀ</b> Riunione della Consulta delle Aggregazioni Laicali - Saint-Oyen / Monastero <i>Regina Pacis</i> ore 17.00
16	lun	
17	mar	
18	mer	
19	gio	
20	ven	
21	sab	
22	dom	<b>SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI</b> <b>Ordinazione diaconale di Simone Garavaglia - Aosta / Cattedrale ore 15.00</b>
23	lun	
24	mar	
25	mer	
26	gio	Riunione Gruppo di lavoro sul "Proprio diocesano" - Aosta / Seminario ore 17.00
27	ven	<b>SOLENNITÀ DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ</b> <b>Giornata mondiale di Santificazione sacerdotale</b>
28	sab	S. Messa in onore della beata sr Nemesia Valle - Aosta / Collegiata ore 18.30
29	dom	<b>SOLENNITÀ DEI SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI</b> <b>Giornata mondiale per la Carità del Papa</b> (colletta obbligatoria) Festa diocesana degli animatori - Aosta / Oratorio San Filippo Neri
30	lun	

**RIUNIONE CONSULTA  
AGGREGAZIONI LAICALI**  
**Saint-Oyen / Monastero *Regina Pacis***  
Domenica 15 giugno 2025 ore 17.00

**RIUNIONE UFFICI PASTORALI**  
**Seminario vescovile**  
Giovedì 12 giugno 2025 ore 18.00  
cena a seguire

# OMELIA DEL SANTO PADRE LEONE XIV NELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DI INSEDIAMENTO SULLA CATHEDRA ROMANA

*Basilica di San Giovanni in Laterano  
IV Domenica di Pasqua, 25 maggio 2025*

Rivolgo un caro saluto ai Signori Cardinali presenti, in particolare al Cardinale Vicario, ai Vescovi Ausiliari e a tutti i Vescovi, ai carissimi Sacerdoti – Parroci, Vice-parroci e tutti coloro che a vario titolo cooperano alla cura pastorale nelle nostre comunità –; come pure ai Diaconi, ai Religiosi, alle Religiose, alle Autorità e a tutti voi, carissimi fedeli. La Chiesa di Roma è erede di una grande storia, radicata nella testimonianza di Pietro, di Paolo e di innumerevoli martiri, e ha una missione unica, ben indicata da ciò che è scritto sulla facciata di questa Cattedrale: essere *Mater omnium Ecclesiarum*, Madre di tutte le Chiese.

Spesso Papa Francesco ci ha invitato a riflettere sulla dimensione materna della Chiesa (cfr *Esort. Ap. Evangelii gaudium*, 46-49.139-141; *Catechesi*, 13 gennaio 2016) e sulle caratteristiche che le sono proprie: la tenerezza, la disponibilità al sacrificio e quella capacità di ascolto che permette non solo di soccorrere, ma spesso di prevenire i bisogni e le attese, prima ancora che siano espresse. Sono tratti che ci auguriamo crescano ovunque nel popolo di Dio, anche qui, nella nostra grande famiglia diocesana: nei fedeli, nei pastori, in me per primo. Su di essi ci possono aiutare a riflettere le Letture che abbiamo ascoltato. Negli Atti degli Apostoli (cfr 15,1-2.22-29), in particolare, si narra di come la comunità delle origini ha affrontato la sfida dell'apertura al mondo pagano nell'annuncio del Vangelo. Non è stato un processo facile: ha richiesto tanta pazienza e ascolto reciproco; ciò è avvenuto anzitutto all'interno della comunità di Antiochia, dove i fratelli, dialogando – anche discutendo – sono arrivati a definire insieme la questione. Poi però Paolo e Barnaba sono saliti a Gerusalemme. Non hanno deciso per conto loro: hanno cercato la comunione con la Chiesa madre e vi si sono recati con umiltà. Lì hanno trovato, ad ascoltarli, Pietro e gli Apostoli. Si è così intavolato il dialogo che finalmente ha portato alla giusta decisione: riconoscendo e considerando la fatica dei neofiti, si è concordato di non imporre loro pesi eccessivi, ma di limitarsi a chiedere l'essenziale (cfr *At* 15,28-29). Così, quello che poteva sembrare un problema è divenuto per tutti un'occasione per riflettere e per crescere.

Il testo biblico, però, ci dice di più, andando oltre la pur ricca e interessante dinamica umana dell'evento. Ce lo rivelano le parole che i fratelli di Gerusalemme rivolgono, per lettera, a quelli di Antiochia, comunicando loro le decisioni prese. Essi scrivono: «È parso bene [...] allo Spirito Santo e a noi» (cfr *At* 15,28). Sottolineano, cioè, che nell'intera vicenda l'ascolto più importante, che ha reso possibile tutto il resto, è stato quello della voce di Dio. Ci ricordano, così, che la comunione si costruisce prima di tutto «in ginocchio», nella preghiera e in un continuo impegno di conversione. Solo in tale tensione, infatti, ciascuno può sentire in sé la voce dello Spirito che grida: «Abbà! Padre!» (*Gal* 4,6) e di conseguenza ascoltare e comprendere gli altri come fratelli. Anche il Vangelo ci ribadisce questo messaggio (cfr *Gv* 14,23-29), dicendoci che nelle scelte della vita non siamo soli. Lo Spirito ci sostiene e ci indica la via da seguire, «insegnandoci» e «ricordandoci» tutto ciò che Gesù ci ha detto (cfr *Gv* 14,26).

In primo luogo lo Spirito ci insegna le parole del Signore imprimendole profondamente in noi, secondo l'immagine biblica della legge scritta non più su tavole di pietra, ma nei nostri cuori (cfr *Ger* 31,33); dono che ci aiuta a crescere fino a renderci «lettera di Cristo» (cfr *2Cor* 3,3) gli uni per gli altri. Ed è proprio così: noi siamo tanto più capaci di annunciare il Vangelo quanto più ce ne lasciamo conquistare e trasformare, permettendo alla potenza dello Spirito di purificare nell'intimo, di rendere semplici le nostre parole, onesti e limpidi i nostri desideri, generose le nostre azioni. E qui entra in gioco l'altro verbo: «ricordare», cioè tornare a rivolgere l'attenzione del cuore a ciò che abbiamo vissuto e appreso, per penetrarne più profondamente il significato e gustarne la bellezza.

Penso, in proposito, al cammino impegnativo che la Diocesi di Roma sta percorrendo in questi anni, articolato su vari livelli di ascolto: verso il mondo circostante, per accoglierne le sfide, e all'interno delle comunità, per comprendere i bisogni e promuovere sapienti e profetiche iniziative di evangelizzazione e di carità. È un cammino difficile, ancora in corso, che cerca di abbracciare una realtà molto ricca, ma anche molto complessa. È però degno della storia di questa Chiesa, che tante volte ha dimostrato di saper pensare «in grande», spendendosi senza riserve in progetti coraggiosi, e mettendosi in gioco anche di fronte a scenari nuovi e impegnativi. Ne è segno il grande lavoro con cui tutta la diocesi, proprio in questi giorni, si sta prodigando per il Giubileo, nell'accoglienza e nella cura dei pellegrini e in innumerevoli altre iniziative. Grazie a tanti sforzi, la città appare a chi vi giunge, a volte da molto lontano, come una grande casa aperta e accogliente, e soprattutto come un focolare di fede.

Da parte mia, esprimo il desiderio e l'impegno di entrare in questo cantiere così vasto mettendomi, per quanto mi sarà possibile, in ascolto di tutti, per apprendere, comprendere e decidere insieme: «cristiano con voi e Vescovo per voi», come diceva Sant'Agostino (cfr *Discorso* 340, 1). Vi chiedo di aiutarmi a farlo in uno sforzo comune di preghiera e di carità, ricordando le parole di San Leone Magno: «Tutto il bene da noi compiuto nello svolgimento del nostro ministero è opera di Cristo; e non di noi, che non possiamo nulla senza di lui, ma di lui ci gloriamo, lui da cui deriva tutta l'efficacia del nostro operare» (*Serm. 5, de natali ipsius, 4*). A tali parole vorrei unire, concludendo, quelle del Beato Giovanni Paolo I, che il 23 settembre del 1978, con il volto radioso e sereno che già gli era valso l'appellativo di «Papa del sorriso», così salutava la sua nuova famiglia diocesana: «San Pio X – diceva – entrando patriarca a Venezia, aveva esclamato in San Marco: «Cosa sarebbe di me, Veneziani, se non vi amassi?». Io dico ai romani qualcosa di simile: posso assicurarvi che vi amo, che desidero solo entrare al vostro servizio e mettere a disposizione di tutti le mie poche forze, quel poco che ho e che sono» (Omelia in occasione della Presa di Possesso della Cathedra Romana, 23 settembre 1978).

Anch'io vi esprimo tutto il mio affetto, con il desiderio di condividere con voi, nel cammino comune, gioie e dolori, fatiche e speranze. Anch'io vi offro «quel poco che ho e che sono», e lo affido all'intercessione dei Santi Pietro e Paolo e di tanti altri fratelli e sorelle la cui santità ha illuminato la storia di questa Chiesa e le vie di questa città. La Vergine Maria ci accompagni e interceda per noi.